

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità'
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la "Disciplina regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione Siciliana";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- CONSIDERATO** che con il D.P.Reg. n. 003070 del 14 maggio 2014, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 96 del 29 aprile 2014, è stato attribuito all'Ing. Lo Monaco Pietro, Dirigente di Terza fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010, con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato nella Regione Siciliana con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012, che prevede tra l'altro, il ricorso all'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Aereas);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.2.1 e 2.1.2.2;



- VISTI** gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, attribuiti alla competenza di questo Dipartimento ed in particolare, l'obiettivo operativo 2.1.2 "sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" al cui interno sono previste la Linea di intervento 2.1.2.1 "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ed alla riduzione delle emissioni climalteranti specie nei settori dell'industria; dei trasporti e dell'edilizia socio sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, attraverso incentivi alla cogenerazione e rigenerazione (CAT.N 43)", e la linea di intervento 2.1.2.2 predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (CAT.NN 6,43);
- CONSIDERATO** che, in attuazione della deliberazione di Giunta di Governo regionale n. 431 del 29/10/2009, sono state approvate le linee guida per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" ed in conseguenza l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" che è stato pubblicato per estratto sulla GURS n. 51 del 06/11/2009 ed integralmente sul sito www.euroinfosicilia.it;
- CONSIDERATO** che l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" al titolo II, articolo 5, comma 6, stabilisce che *"nel quadro dell'iniziativa Jessica le Coalizioni Territoriali potranno presentare anche una lista di interventi di riqualificazione e sviluppo urbano basati su logiche di finanza di progetto o di Partenariato Pubblico Privato (PPP) in coerenza con le linee di intervento indicate nell'allegato 1 e con la linea di intervento 2.1.1.2.. Tali interventi non sono soggetti alla procedura negoziale di selezione del avviso in quanto la gestione operativa dei fondi Jessica verrà affidata ai Fondi di Sviluppo Urbano (FSU) costituiti a seguito dell'Accordo di finanziamento con la BEI"*;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo regionale n. 444 del 13/11/2009 con la quale è stato condiviso lo schema di accordo di finanziamento tra la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e la Regione Siciliana, relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA, ivi compreso l'importo che i Dipartimenti interessati hanno indicato e di dare mandato ai responsabili dei Dipartimenti che conferiscono le risorse, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed al Ragioniere Generale della Regione a sottoscrivere l'accordo di finanziamento;
- VISTO** l'Accordo di finanziamento sottoscritto il 19/11/2009 per l'istituzione di un Fondo di Partecipazione Jessica Sicilia sottoscritto tra il rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI), il Ragioniere generale della regione e i Dirigenti Generali dei Dipartimenti che concorrono alla costituzione del fondo con conferimenti finanziari individuati nella citata deliberazione della Giunta regionale;
- VISTO** il D.P. 373/SVIII DRP del 23/11/2009, di approvazione dell'accordo di finanziamento sopracitato registrato alla Corte dei Conti reg. 1, foglio 123, il 04/11/2009;
- CONSIDERATO** che con l'accordo citato si è costituito il Jessica Holding Fund Sicily (JHFS) col quale la Presidenza della Regione Siciliana ha erogato al JHFS una somma iniziale di 148.068.359 EURO, dalla propria dotazione del PO Sicilia per il 2007-2013 e che il JHFS, che opera come fondo di fondi, ha poi utilizzato le risorse finanziarie per la costituzione ed il finanziamento dei due strumenti di ingegneria finanziaria: il Fondo di sviluppo urbano per la rigenerazione urbano (Fondo Multisetoriale) ed il Fondo di sviluppo urbano per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (Fondo Energia);
- VISTO** il provvedimento n. 29 del 04/12/2009 col quale la Corte dei Conti, in relazione al D.P. n. 373/S VIII DRS del 23/11/2009, nell'ammettere lo stesso al visto e conseguente registrazione, invita l'amministrazione regionale a tenere presente, in sede di predisposizione delle piste di controllo degli interventi interessati dall'accordo di finanziamento di che trattasi *"l'esigenza di prevedere che, dopo la valutazione (in punto di ammissibilità e di priorità) dei progetti inseriti nei piani integrati, ciascun dipartimento interessato asseveri la coerenza di ogni intervento con il PO mediante un apposito provvedimento da trasmettere a questa Corte per il prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 1, n. 2 del decreto legislativo n. 200/1999"*;



CONSIDERATO che in data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Sinloc - Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A.;

CONSIDERATO che con DDG 647 del 11 dicembre 2013, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stata approvata e resa nota, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la nuova procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, rivolta esclusivamente ai progetti di efficientamento energetico ed energie rinnovabili;

CONSIDERATO che con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stato approvato e reso noto l'Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse da proporre a finanziamento del Fondo di Sviluppo Urbano "JESSICA Energia Sicilia", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di Enti Locali (EE.LL.) territoriali siciliani, anche attraverso il ricorso a modelli di partenariato pubblico privato, fissando in sei mesi dal 14/03/2014 il termine entro cui gli enti locali siciliani possono presentare proposte di candidature;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010;

CONSIDERATO che con DDG 716 del 12 settembre 2014 il DDG 88 del 13 marzo 2014 è stato modificato nella parte relativa ai termini di presentazione delle proposte, postergato al 30/11/2014,

CONSIDERATO che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alle varie linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, tra le quali anche l'obiettivo specifico 2.1 e le relative linee di intervento;

CONSIDERATO che, in adesione alle disposizioni di cui l'avviso pubblico approvato con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, così come modificato dal DDG 716 del 12 settembre 2014 nella parte relativa ai termini di presentazione delle proposte, postergato al 30/11/2014, sono pervenute al Dipartimento regionale Energia delle candidature per l'accesso alle risorse di cui al Fondo Jessica Energia;

VISTA la nota prot. 12302 del 28/11/2014 trasmessa dal Comune di CAPRI LEONE con PEC del 28/11/2014, assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia al n. 0041767 del 01/12/2014, con la quale il medesimo comune si candida a finanziamento da parte del FSU, nell'ambito del FONDO JESSICA ENERGIA, per il progetto denominato "OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE" il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 542.000,00, a valere sul Fondo Jessica, che intercetta la linea di intervento 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013 per € 542.000,00;

VISTA la nota prot. 43715 del 16/12/2014 del Servizio IV° Gestione POR e Finanziamenti con la quale si è chiesto al Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia, per la proposta progettuale in argomento, la valutazione di coerenza con il PEARS vigente e la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

VISTA la nota prot. 623 del 12/01/2015 con la quale il Servizio I° esprime parere favorevole di coerenza della candidatura proposta con il PEARS vigente e di compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

CONSIDERATO che la proposta così come emerge dalla scheda di candidatura appare coerente rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", così come modificati con la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 275 del 30 luglio 2013, nella parte riguardante la linea di intervento intercettata 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;

VISTA la nota prot. 256 del 09/01/2014 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 0000671 del 12/01/2014, con la quale il Comune di CAPRI LEONE attesta che la richiesta di coerenza della proposta progettuale con la complessiva strategia del PIST territorialmente competente è stata inoltrata al PIST 20 NEBRODI CITTA' APERTA, tramite PEC, il 28/11/2014, e che sono trascorsi più di trenta giorni senza che sia pervenuto parere negativo, dando atto implicitamente che il parere è da rendersi reso favorevolmente;

CONSIDERATO che occorre adottare il provvedimento di asseverazione di coerenza da trasmettere alla Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso il Dipartimento regionale Energia, ai fini del prescritto controllo preventivo di legittimità;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo, è asseverata la coerenza con i "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alla linea di intervento intercettata 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013, così come modificati con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, della candidatura denominata "OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE" il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 542.000,00, a valere sul Fondo Jessica Energia, che intercetta la linee di intervento 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013 per € 542.000,00, proposto dal Comune di CAPRI LEONE;

Art. 2

Il presente decreto, con gli allegati di corredo, verrà trasmesso alla Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia, per il *prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 1, n. 2 del decreto legislativo n. 200/1999*;

Art. 3

A seguito di ammissione a visto e conseguente registrazione da parte della Corte dei conti, il presente decreto, corredato degli allegati di rito trasmessi dal Comune di CAPRI LEONE sarà trasmesso all'organismo Responsabile del FSU che, ove verificate le condizioni di finanziabilità, conformità e completezza in ordine al possesso di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori proposti, previa positiva delibera di bancabilità e stipula del contratto di finanziamento, potrà procedere all'erogazione dei fondi richiesti attingendo al Fondo Jessica Energia.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo lì 19 GEN. 2015


Il Dirigente Generale
Ing. Pietro Lo Monaco